

_Lettera_N_0342

Al parroco di Busca Michele Bechi s

Torino. 8 gennaio 1858

Amico car.mo,

Non so se ti abbia scritto dopo che mi hai mandato cento franchi pel giovanetto Garino: se non l'ho fatto, intendo di farlo presentemente.

Nella medesima occasione ti partecipo che le cose vanno benissimo. Esso è irreprensibile in tutto quello che riguarda la condotta morale: nella scuola tiene i primi posti in una classe di oltre cinquanta di 1^a grammatica latina e tutti studiosi, sicché non abbiamo a fare altro che rallegrarci nel Signore e pregare Iddio che conservi questi buoni principii.

Partecipa queste informazioni a quelli che in qualche modo prendono parte per questo giovane, e tu, dopo aver fatto un milione di associati alle Letture Cattoliche, salutami i tuoi buoni coadiutori da parte mia, mentre con pienezza di stima ed affetto mi dico tuo

Aff.mo amico Sac. Bosco Gio.